

3° CONVEGNO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI ANTROPOLOGIA CULTURALE

Con il Patrocinio e la Collaborazione di

Università degli Studi di Palermo

Fondazione Ignazio Buttitta

Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino

ANTROPOLOGIE NELL'AMBIENTE

Palermo 6-8 luglio 2020

Presentazione

“Antropologie nell’ambiente” è il tema del convegno a cui la Società Italiana di Antropologia Culturale invita i soci a dare il proprio contributo. Intendiamo l’ambiente come questione ampia, sempre più importante e urgente nel discorso sia scientifico sia pubblico; intendiamo l’ambiente nelle sue molteplici forme e manifestazioni, con le quali stabiliamo e manteniamo rapporti che impongono una declinazione al plurale, come plurali sono gli approcci che l’antropologia ha saputo sviluppare, e non da ora. In quanto antropologi, abbiamo il dovere di prendere pubblicamente la parola in questo importante discorso, mostrando in che modo la specificità del nostro approccio possa offrire un punto di vista imprescindibile su aspetti complessi che riguardano gli esseri umani di ogni “angolo di mondo” in modo sempre più interconnesso.

Il format

I lavori del convegno saranno articolati secondo una modalità non consueta, che intende coinvolgere attivamente quanti più partecipanti possibile in un confronto aperto che valorizzi gli ambiti di ricerca degli antropologi italiani sulle questioni ambientali. La formula che abbiamo immaginato prevede l’intervento di due *keynote speakers* (su invito), uno per giornata, cui seguiranno interventi programmati in relazione a quattro *tavoli di discussione*, uno nella sessione antimeridiana (3 ore) e uno nella sessione pomeridiana (4 ore), per ciascuna giornata. I *tavoli di discussione* si svolgeranno in sequenza, senza sessioni parallele, in modo da permettere a tutti i convegnisti di assistere ai lavori, favorendo veramente lo sviluppo comunitario di uno stato dell’arte nell’antropologia italiana sul tema.

A questi tavoli di discussione chiediamo di intervenire con un vostro contributo, rispondendo alla call.

Ogni partecipante presenterà il proprio contributo nella forma di un intervento breve (massimo 10 minuti) su cui potrà tornare a riflettere nel corso della discussione. Vogliamo favorire con questo una interazione e un confronto attivi sia con gli altri relatori della sessione sia con tutti i partecipanti e con il

pubblico. Ogni tavolo pertanto, animato da uno o due *discussant*, si articolerà in due momenti strettamente connessi: gli interventi programmati e la discussione di approfondimento.

Call for (short) paper

Gli interessati a partecipare ai tavoli di discussione sono invitati a inviare un abstract (max 500 parole, riferimenti bibliografici inclusi), **entro il 15 aprile**, rispondendo a una delle seguenti linee di dibattito, nell'ottica di coniugare il tema proposto dalla call con il proprio ambito di ricerca. Attraverso le discussioni, l'obiettivo è far emergere le relazioni e le interdipendenze tra gli ambiti di ricerca più frequentati nell'antropologia italiana e le tematiche ambientali così come si sono configurate nei dibattiti più recenti.

La selezione degli abstract per la partecipazione al convegno sarà conclusa entro il 15 maggio.

1. Rurale / Neo-rurale

Antropologia nei contesti rurali; presentazione di approcci orientati al neo-ecologismo; studi sul neo-ruralismo/post-agricolo; letture dei contesti delle permacolture e del biologico, dei movimenti ambientali e della nuova agricoltura, dell'agroindustria e delle compatibilità ambientali.

2. Urbano / Industriale

Antropologia dell'ambiente nei contesti urbani; nature artificiali e ricostruite; nature negli spazi interstiziali; continuum rurale-urbano; multispecismo in contesto urbano; neo- e micro allevamenti/coesistenze di specie; ambienti degradati e inquinati; spazi industriali e post-industriali.

3. Cambiamenti climatici

Comunità e spazi alle prese con specifiche modalità di vivere e pensare l'ambiente e con importanti trasformazioni dell'ambiente stesso. Percezioni e visualizzazioni del clima che cambia; contesti marini e costieri in trasformazione. Strategie di resilienza e adattamento, progettate e/o praticate; migrazioni climatiche; disastri; discorsi/interventi sugli scenari di crisi; negazionismi.

4. Rifiuti e Risorse

Economie circolari; letture delle traiettorie di marker ambientali fondamentali: acqua, rifiuti, suolo; la vita sociale della plastica; la modifica degli stili di vita; le nuove pratiche ecologiche.

Il contesto

Il convegno si colloca nell'ambito del Sole Luna Doc Film Festival (<https://solelunadoc.org/>), un festival internazionale di documentari giunto alla sua XV edizione, caratterizzato sin dalla nascita da un'apertura verso temi antropologicamente rilevanti. L'evento avrà luogo nel complesso monumentale di Santa Maria dello Spasimo, nel cuore della città storica di Palermo, nel quartiere della Kalsa, e si inaugurerà la sera del 6 luglio.

I lavori del Convegno si svolgeranno a Palazzo Steri (7 luglio), sede del Rettorato, e al Museo Internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino (8 luglio). Entrambe le sedi dei lavori si trovano nel centro storico della città, a pochi passi dallo Spasimo.

Special event

Il 7 luglio alle h. 19.00, sarà presentato il libro di Steven Feld, *Il mondo sonoro dei Bosavi* (Palermo, Edizioni Museo Pasqualino 2020), alla presenza dell'Autore che introdurrà, alle h. 21.00, il suo ultimo documentario *Voices of the Rainforest* (2019).

Pubblicazione degli Atti

La SIAC si impegna a pubblicare tutti i contributi, anche quelli che, pur selezionati, non dovessero eventualmente trovare spazio durante le giornate del Convegno.

Contatti

siacpalermo2020@gmail.com

segreteria.siac@gmail.com